

REM 2026 · TARANTO

Hai un progetto agrivoltaico. Quale coltura sceglieresti?

Una domanda agronomica,
una risposta industriale.

Alessio Pinzone · Founder & CEO ResFarm
Presidente Agrivoltaica ETS



Quale coltura mettiamo sotto i pannelli?

Questa domanda arriva quasi sempre quando le decisioni più importanti sono già state prese.

Terreno acquisito · Layout impostato · Connessione richiesta · Modello finanziario avviato

Il clima cambia. L'agricoltura e le colture evolvono con lui

FRUMENTO DURO

-40%

448 → 267-268 €/t
Resa Sud Europa: -9% al 2050

prezzo medio nazionale · CUN

OLIVO + VITE



areali potenzialmente verso
Nord

idoneità geografica in movimento

SUOLO

28%

territorio italiano con segni di
degrado

non "perso": già vulnerabile

Mango e avocado al Sud, ulivi al Nord, viti in quota: le colture si spostano e le filiere si organizzano di conseguenza.

Il cambiamento climatico è in atto. E il conto arriva anche all'agricoltura

>2 mld €

danni stimati

all'agricoltura
italiana

nell'estate 2026

-15%

rese complessive
vs media
degli ultimi 5 anni

PRESSIONE CLIMATICA

>35 °C

circa 2 giorni su 3
tra luglio e agosto

-50%

precipitazioni nel Nord-Ovest
dall'inizio di luglio

RESE 2026 · STIME CIA

Mais



Soia



Pomodoro · Sud



Mais: fino a -50% in alcuni areali
lombardi

L'agrilvoltaico può ridurre il rischio climatico quando layout, coltura, acqua e gestione vengono progettati come un unico sistema.

Stime CIA pubblicate il 3 settembre 2026 · non dati consuntivi nazionali

Il lavoro agricolo cambia mentre si riduce il numero delle imprese

AZIENDE AGRICOLE

-29,6%

Puglia, 2010-2020

191.430

aziende rimaste nel 2020

AZIENDE CON DIPENDENTI

32.303 2019

→ **27.576**

2024 · -14,6%

La capacità di organizzare il lavoro agricolo si restringe più rapidamente del numero degli addetti.

LAVORO E RICAMBIO

151.858

dipendenti agricoli in Puglia, 2024

51,5%

degli autonomi agricoli italiani ha 55 anni o più

Alla base, un paradosso: la domanda di lavoro c'è, ma mancano ancora le competenze per soddisfarla. L'agrivoltaico può colmare questo gap, creando continuità tra coltivazione, manutenzione e monitoraggio.

Le risposte facili sono spesso le più fragili

01 La coltura con la PLV più alta

Il potenziale economico non basta.
Va verificato rispetto a disponibilità d'acqua, manodopera, costi e mercato.

02 La coltura più resiliente

Resistere al clima è un vantaggio, ma serve anche sostenibilità economica.
La coltura deve garantire continuità e redditività.

03 Il pascolo come soluzione

È una possibilità, ma con una gestione reale.
Allevatore, logistica, benessere animale e gestione sanitaria devono far parte del progetto.

04 La coltura più innovativa

L'innovazione funziona se incontra una filiera.
Produzione, mercato e sbocchi commerciali devono essere già parte della valutazione.



Una coltura non vive dentro un PowerPoint

Prima della coltura viene il territorio, con le sue condizioni e le sue risorse.

- **Acqua**
Disponibilità fisica, titolo d'uso, costo e affidabilità nel tempo.
- **Clima**
Temperature, vento, eventi estremi e variabilità interannuale.
- **Filiera**
Competenze, mezzi, trasformazione, acquirenti e logistica locale.

La coltura giusta nasce dall'equilibrio tra più fattori



La scelta corretta dipende dalla sinergia tra tutti gli elementi del progetto: dalle caratteristiche del sito alla disponibilità d'acqua, fino alla gestione operativa e al mercato di riferimento.

Più resa sotto i moduli? Possibile, ma non garantito

Due esperimenti mostrano che la stessa ombra può produrre risultati molto diversi, a seconda della coltura, del clima e dell'annata.

PUGLIA · VITE PRIMITIVO · VENDEMMIA 2023

+277%

resa d'uva sotto i moduli
rispetto al pieno sole

- **Microclima**

Più umidità nel suolo e temperatura moderata.

- **Cautela**

Un solo sito e una sola annata: non è un benchmark da considerare come riferimento commerciale.

GERMANIA · STESSO IMPIANTO, DUE ANNATE (2017 e 2018)
Confronto tra agrivoltaico e pieno campo

2017 – piovoso **-18 / -20%**

patata · frumento · sedano rapa

2018 · caldo e
secco

Sedano rapa	+12%
Patata	+11%
Frumento	+3%
Trifoglio	-8%

Sotto l'agrivoltaico la produzione assoluta è rimasta quasi stabile per il frumento, è aumentata per la patata ed è diminuita per il foraggio

La domanda corretta non è "quale coltura rende di più?" ma "in quali condizioni l'ombra diventa protezione invece che limite?"

Il layout deve partire dalle esigenze reali della coltivazione



- **Altezza utile**

Deve consentire il passaggio dei mezzi, salvaguardando la crescita delle piante e le operazioni agricole in sicurezza.

- **Interfila**

La distanza tra le strutture deve garantire spazio sufficiente per lavorazioni, svolte e raccolta.

- **Ombra dinamica**

La distanza tra le strutture deve garantire spazio sufficiente per lavorazioni, svolte e raccolta.

Ogni progetto agrivoltaico parte dall'acqua

- 01 È disponibile?
- 02 È autorizzata?
- 03 Quanto costa?
- 04 Regge lo scenario secco?

Una coltura irrigua ad alta PLV può rivelarsi meno solida di un sistema sulla carta meno redditizio ma nell'operatività più resiliente.



La vera redditività agricola è quella che dura nel tempo

Coltura ad alto valore

Ricavo potenziale	Alto
Fabbisogno idrico	Elevato / incerto
Manodopera	Specializzata e intensa
Mercato	Prezzo attraente, sbocco fragile
Adattabilità	Bassa

Sistema agricolo robusto

Adeguate
Compatibile col sito
Disponibile localmente
Filiera verificata
Rotazioni e alternative

Un margine sostenibile nel tempo conta più di un ricavo elevato legato alle condizioni ideali.

Competere sul valore significa andare oltre la logica della commodity e puntare sulla differenziazione qualitativa

GRANO

307 \$/t

prezzo nominale mondiale atteso nel 2035

Leggero calo in termini reali

Produttività e offerta incidono sul valore reale nel lungo periodo, mentre clima e geopolitica possono generare picchi di prezzo.

OLIO · UN MERCATO A DUE VELOCITÀ

Bari		4,50–5,20 €/kg
Spagna		3,40 €/kg
Grecia		3,70 €/kg

EVO all'origine · Bari 01.09.2026 · estero settimane 36–37

Bari: intervallo acidità ≤0,4% · Spagna e Grecia: medie nazionali

Tunisia 2024/25 **340.000 t · +55%**

L'olio tunisino aumenta la pressione sul mercato bulk. Origine, qualità, tracciabilità e trasformazione locale diventano leve concrete per differenziarsi, se riconoscibili e valorizzate sul mercato.

Origine e qualità creano valore quando il mercato le riconosce

COSTO DA COPRIRE

7,50–8,50 €/l

stima Confagricoltura/FNP Olivicoltura

PREZZO INDICATO DAL MERCATO

< 4,50 €/l

almeno 40% sotto il costo minimo dichiarato

LA PRESSIONE NON È SOLO ESTERA

295.400 t

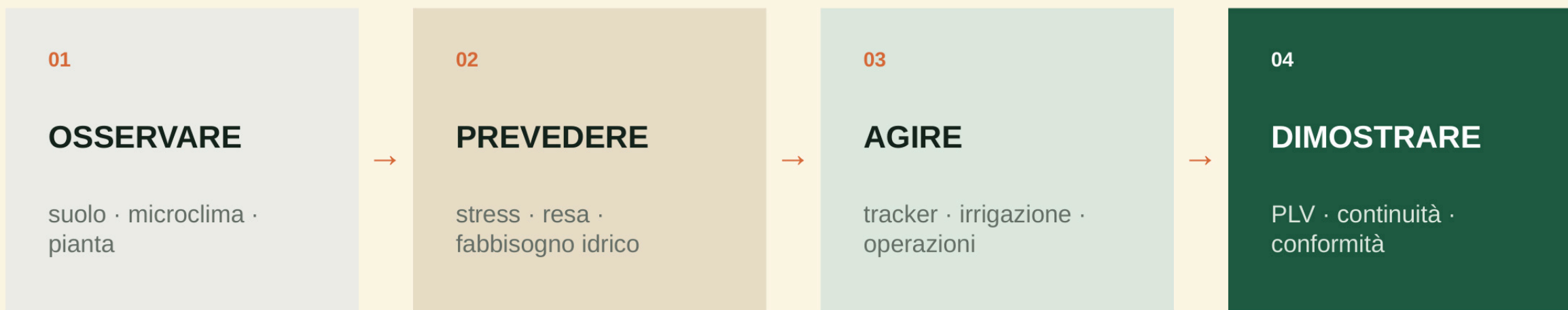
+63,9%

export tunisino novembre 2025–aprile 2026

L'Italia produce circa metà dell'olio che consuma, quindi le importazioni sono una componente strutturale del mercato. La competitività si gioca sulla capacità di distinguere e rendere riconoscibile una qualità tracciabile.

La difesa credibile: contratti di filiera · tracciabilità · origine · qualità · trasformazione

Il monitoraggio agronomico deve guidare le decisioni



I dati diventano utili quando indicano come agire. Un protocollo chiaro permette di trasformarli in scelte concrete e tempestive.

80%

della Produzione Lorda
Vendibile



La soglia di PLV da garantire porta il piano agricolo dentro la vita del progetto

- **Prima**

Il piano agricolo serviva soprattutto a dimostrare la compatibilità tra impianto e attività agricola.

- **Oggi**

L'obiettivo produttivo diventa un impegno da dimostrare e verificare anche durante l'esercizio dell'impianto.

La componente agricola accompagna quindi il progetto anche dopo l'autorizzazione e diventa parte della gestione dell'asset.

Il piano agricolo deve evolvere insieme alle condizioni del campo: ecco perché non basta la risposta sulla “coltura giusta” per progettare un sistema adattivo

BASE**Coltura principale**

Coerente con sito, layout e mercato

ROTAZIONE**Diversificazione**

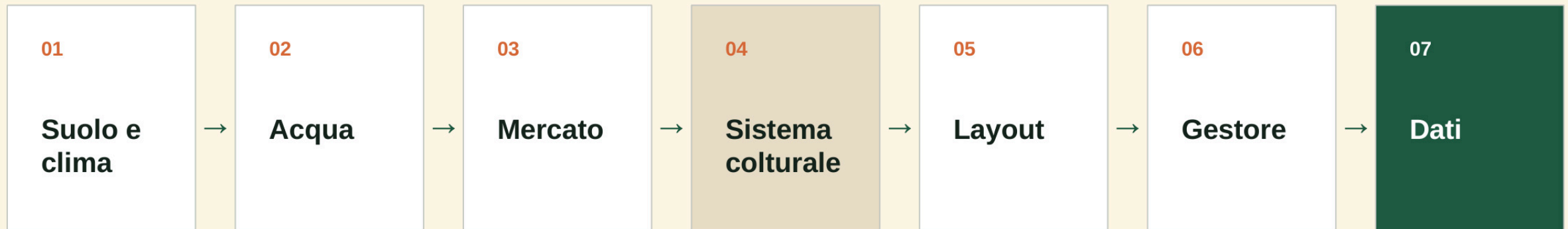
Fertilità, rischio e continuità produttiva

FALLBACK**Alternativa pronta**

Attivabile se acqua, clima o prezzi cambiano

Avere alternative già valutate permette al progetto di mantenere continuità anche quando cambiano le condizioni.

Sette decisioni, nell'ordine corretto



Agronomia e ingegneria procedono insieme, mai una dopo l'altra, in modo che le esigenze agricole entrino nel progetto fin dalle prime decisioni.

La coltura perfetta non esiste

Esiste una combinazione solidamente progettata tra

territorio

acqua

tecnologia

impresa agricola

mercato

tempo

La perfezione è un equilibrio che continua a funzionare mentre il mondo intorno cambia.

Quattro domande a cui ogni progetto deve saper rispondere

- 01 **Chi coltiverà davvero?**

- 02 **Con quale acqua e quali mezzi?**

- 03 **Chi comprerà il prodotto?**

- 04 **Cosa faremo se lo scenario cambia?**

Se manca anche solo una risposta, manca la base essenziale del progetto industriale.

REM 2026 · TARANTO

Grazie.

Alessio Pinzone · Founder & CEO ResFarm
Presidente Agrivoltaica ETS



Uso riservato ai destinatari. Ulteriore diffusione previa autorizzazione di ResFarm.

